

Bonus edilizi
Anticipazione
finanziaria

Garanzia.it
Etica



AUTO, PERSO UN QUARTO DEI VOLUMI

Crolla il mercato europeo. Immatricolazioni in calo del 29 e 30% per Volkswagen e Stellantis (nella foto John Elkann).

BANCHE, TRIMESTRE BOOM A NY

Pioggia di utili e ricavi per le banche a Wall Street. Brilla Goldman Sachs con un utile a +60% (in foto l'ad David Solomon).



Bonus edilizi
Anticipazione
finanziaria

Garanzia.it
Etica

Transizione ecologica. Cna: sulle aziende artigiane costi fino a 8mila euro l'anno e tempi lunghi

Imprese frenate dalla burocrazia

Impianti e moda, corsa a ostacoli per riciclo e fonti energetiche rinnovabili

La burocrazia frena la transizione ecologica, continuando ad essere un impedimento enorme per le aziende italiane. A certificarlo è l'Osservatorio "Comune che vai burocrazia che trovi", il progetto della Cna che in questa sua terza edizione si occupa degli adempimenti più gravosi legati alla transizione ecologica per le imprese artigiane dei settori impiantistica e della moda. Dal monitoraggio risulta che, nel primo caso, la burocrazia ha tolto all'impresa una media di 230 ore lavorative l'anno con costi superiori a 8mila euro. Mentre nel settore della Moda sono necessari almeno 30 adempimenti burocratici per le autorizzazioni a emissioni e scarichi e fino a due anni di attesa, con 2500 euro di spesa per poter riciclare i prodotti.

Gli ostacoli

«Tante volte l'investimento delle aziende in scelte sostenibili, pur determinando una serie di vantaggi per l'impresa, oltre che per l'ambiente, nella pratica diventa troppo oneroso a causa dell'eccessiva burocrazia», spiega il segretario regionale della Cna Francesco Porcu. Nel merito, l'analisi dimostra quanto la normativa sull'attività di installazione di impianti, prevalentemente di carattere tecnico, sia farraginosa e soggetta a diverse interpretazioni a livello comunale e regionale. Per la moda, invece, si indaga l'impatto burocratico dell'intero ciclo produttivo di materie tessili, calzaturiere e della concia, a partire dagli adempimenti legati alla produzione e poi quelli legati al fine vita de-

gli scarti di lavorazione, fino al loro recupero. Da qui non c'è altra strada - aggiunge il presidente Pierpaolo Piras - che «razionalizzare e semplificare l'impianto legislativo e normativo che opprime le attività di impresa: questa è la sfida più importante per restituire competitività all'economia e modernizzare il Paese».

Intoppi burocratici

Ritardi e burocrazia pesano enormemente nel settore dell'installazione di impianti che operano sulle fonti energetiche rinnovabili. Uno dei problemi sono i corsi che ogni tre anni deve seguire l'installatore per mantenere l'abilitazione: dovevano essere istituiti nel 2013 ma pochi l'hanno fatto (a Sardegna ad esempio nel 2016). Altro limite deriva dalla mancata digitalizzazione del catasto degli impianti termici: adempimento cui la Sardegna non ha ancora provveduto. La moda, filiera in costante crescita, vede le imprese in difficoltà nell'attuazione del processo di transizione ecologica, a causa delle complicazioni burocratiche. Da qui i suggerimenti di Cna: «Bisogna eliminare regole inutili, ridondanti e procedure complesse che allungano i tempi di realizzazione dei progetti e quindi di fatto minano la competitività e produttività delle imprese». Per una reale semplificazione è essenziale potenziare la digitalizzazione: «Ancora oggi si riscontra una Pa a due velocità, fatta di ritardi, inefficienze e troppi enti coinvolti e che non dà risposte univoche».

●●●●

REPORT

Un lavoratore di un'azienda tessile in Sardegna



Regione. Per il pagamento delle rate sospese

Mutui, un aiuto alle famiglie sarde



●●●●
ASSESSORE
Aldo Salaris, 39 anni, titolare dei Lavori pubblici

La Regione sostiene le famiglie che a causa della situazione economica sfavorevole avevano richiesto e ottenuto la sospensione delle rate del mutuo contratto per l'acquisto e la ristrutturazione della casa di abitazione. La Giunta, su proposta dell'assessore dei Lavori Pubblici, Aldo Salaris, ha reso effettivi i criteri, le modalità e i termini, già individuati con una precedente delibera, che riguardano la copertura dei maggiori oneri sostenuti per il pagamento degli interessi che derivano dalla sospensione delle rate. «Un aiuto concreto per le famiglie sarde in un momento

delicato», ha spiegato il governatore Christian Solinas. Ottenuto il via libera della IV commissione, l'esecutivo ha quindi confermato integralmente i contenuti della precedente delibera dando efficacia alla misura. Le famiglie beneficiarie del contributo regionale per l'acquisto e ristrutturazione della prima casa avevano chiesto uno spostamento in avanti del piano di ammortamento: la Regione ha dunque acconsentito e ieri, con la definizione dei criteri, permetterà alle famiglie di riprendere con più serenità il pagamento delle rate.

BREAKING NEWS

Ingegneri. Esperti a confronto Le "green roads"

Giovedì prossimo alle 9, nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria e Architettura, in via Marengo a Cagliari, esperti a confronto sulla progettazione sostenibile e sviluppo delle infrastrutture in Sardegna nel convegno "Sardinia Green Roads", promosso da un team di docenti dell'Università, dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari e dall'Ordine dei geologi della Sardegna, con il patrocinio di Asit.

Anci. Studenti in Spagna Dieci borse di studio

Anci Sardegna lancia le candidature per il progetto Close the Gap: sono aperte fino al 28 ottobre incluso, a copertura di 10 borse di studio disponibili per la Spagna. Destinatari sono neodiplomati e diplomandi sardi degli Istituti tecnici degli indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo", e degli Istituti professionali dei Servizi per l'enogastronomia residenti in Sardegna.

Catasto. Ufficio di Nuoro Banca dati digitale

Dal 28 ottobre l'ufficio provinciale di Nuoro erogherà i servizi catastali e cartografici con la nuova piattaforma digitale Sit per un accesso più semplice e veloce. Perciò dal 22 al 27 ottobre non sarà possibile trasmettere telematicamente gli atti di aggiornamento catastale all'ufficio mentre il 26 e 27 i servizi all'utenza verranno interrotti per aggiornare il software utilizzato e migrare le banche dati. Nessuna sospensione per la pubblicità immobiliare.

Simest. Istanze dal 28 ottobre Riaperto il fondo 394

Nuove misure straordinarie a sostegno dell'internazionalizzazione con la riapertura del fondo 394. A partire dalle 9.30 del 28 ottobre, le imprese potranno presentare nuove domande di finanziamento agevolato e relativo cofinanziamento a fondo perduto. In tutto 1,2 miliardi di euro, gestiti da Simest. Già dal 21 ottobre le imprese potranno pre-caricare il modulo di domanda firmato digitalmente, una novità per agevolare l'iter. Il 28 invece si aprirà il portale per ricevere le domande.

SARDEGNA

IERI - OGGI - DOMANI

SARDIGNA AISEU - OI - CRAS

La transizione ecologica nei settori dell'impiantistica e della moda

CNA: «Razionalizzare e semplificare l'impianto legislativo e normativo che opprime le attività di impresa è la sfida più importante per restituire competitività all'economia e modernizzare il paese»«



by [Giampaolo Cirronis](#)

[15 Ottobre 2021](#)

in [Ambiente](#)



I tempi della burocrazia italiana sono molto più lenti di quelli immaginati per la transizione ecologica. La tutela del territorio dovrebbe teoricamente andare di pari passo con la predisposizione degli strumenti giusti per realizzarla, ma spesso e volentieri la burocrazia continua ad essere un impedimento enorme per le aziende

italiane. Una corretta *“transizione burocratica”* sottesa alla transizione ecologica sta alla base della **terza edizione dell’Osservatorio “Comune che vai burocrazia che trovi”**, il progetto della Cna che ha l’obiettivo di monitorare il peso della burocrazia sulle imprese.

Lo studio cerca di analizzare nel dettaglio **gli adempimenti più gravosi per le imprese che operano nel settore dell’installazione di impianti e in quello della moda**, con un focus sugli ostacoli normativi ed interpretativi che incontrano nell’attuazione delle politiche di sostenibilità. Tante volte, infatti, l’investimento delle aziende in scelte sostenibili, pur determinando una serie di vantaggi per l’impresa, oltre che per l’ambiente, nella pratica diventa troppo oneroso a causa dell’eccessiva burocrazia. Nel merito, l’analisi dimostra quanto la normativa sull’attività di installazione di impianti, prevalentemente di carattere tecnico, sia farraginosa e soggetta a diverse interpretazioni a livello comunale e regionale. Per la moda, invece, si indaga l’impatto burocratico dell’intero ciclo produttivo di materie tessili, calzaturiere e della concia, a partire dagli adempimenti legati alla produzione e poi quelli legati al fine vita degli scarti di lavorazione, fino al recupero degli scarti.

Dall’analisi emerge che **gli adempimenti tendono ad aumentare nel tempo per livello di tecnicismo e si moltiplicano nonostante l’esistenza dei processi di digitalizzazione**. Questo dal punto di vista dell’impresa si traduce in **assegnazione di risorse umane ed economiche dedicate** oppure, nel caso delle aziende più piccole, in **alti costi di consulenza**. In conclusione, l’indagine dimostra come la semplificazione sia diventata la lotta contro le complicazioni inutili anziché il diritto ad una buona amministrazione (art. 41 Carta dei diritti fondamentali UE).